



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Città Metropolitana di Palermo

1° Settore – Affari Generali, Istituzionali e Culturali – Turismo e Pubblica Istruzione – Servizi Sociali - Sistemi informativi e CED

Avviso di indizione di istruttoria pubblica per la coprogettazione del servizio di Cogestione, Supporto educativo e ai servizi generali dell'Asilo Nido comunale in seno al coordinamento pedagogico territoriale ai sensi dell'art.55 del d.lgs. 117/2017 - triennio educativo 2024/25- 2025/26 - 2026/27

RICHIAMATA la Determina n. 1574 del 23/07/2024 con la quale è stato approvato il seguente avviso pubblico ed i relativi allegati

ART. 1 – FINALITA' DEL PROCEDIMENTO

La finalità del presente procedimento è la coprogettazione del Servizio di Supporto Educativo all'Asilo Nido Comunale in seno al Coordinamento Pedagogico territoriale ai sensi dell'art.55 del d.lgs. 117/2017 – triennio educativo 2024/25- 2025/26 - 2026/27

La conclusione del procedimento prevede la selezione e l'individuazione del partner con cui realizzare le attività e i servizi oggetto della coprogettazione

ART. 2 – OGGETTO

La coprogettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e del Servizio di Supporto Educativo all'Asilo Nido Comunale in seno al Coordinamento Pedagogico territoriale da attuarsi in termini di partnership tra l'ente e i soggetti privati con la messa in comune di risorse così come risulta dai seguenti schemi suddiviso per annualità e tipologia di servizi

È fondamentale che le proposte progettuali trovino reale fattibilità nel territorio e riescano a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione delle attività e degli interventi proposti.

Gli Enti del Terzo Settore dovranno presentare un progetto (come da allegato n.1) di attività coerenti con le finalità perseguite, che contenga una proposta organizzativa, le modalità gestionali degli interventi oggetto di coprogettazione e delle azioni ed attività previste oltre ad elementi innovativi. Dovranno essere indicati anche gli strumenti di monitoraggio e valutazione della coprogettazione e della gestione delle attività e delle proposte progettuali come anche le modalità di collaborazione e di collegamento con enti pubblici e del terzo settore.

Qualora nel corso della coprogettazione emergessero eventuali nuovi ambiti di intervento, in seguito all'evidenza di nuovi bisogni, che comportino una variazione del budget complessivo, si potrà addivenire ad una modifica della convenzione che definisce i rapporti tra i partner.

ART.3 – DURATA DELLA COPROGETTAZIONE

La Convenzione relativa alla coprogettazione e regolamentante i rapporti di collaborazione, avrà durata il triennio educativo 2024/25- 2025/26 - 2026/27, e comunque a decorrere dalla data di sottoscrizione.

ART. 4 – QUADRO PROGETTUALE ED ECONOMICO

L'allegato progetto di massima ha l'obiettivo di fornire gli elementi essenziali (finalità, destinatari, azioni, risorse economiche) della coprogettazione per orientare i partecipanti alla predisposizione di proposte progettuali e di attività che saranno valutate ai fini della



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Città Metropolitana di Palermo

1° Settore – Affari Generali, Istituzionali e Culturali – Turismo e Pubblica Istruzione – Servizi Sociali - Sistemi informativi e CED

scelta del partner.

Al budget pubblico dovrà affiancarsi un cofinanziamento privato almeno pari al 10% con risorse economiche, strutturali e strumentali messe a disposizione dagli Enti del Terzo Settore funzionali alla realizzazione del servizio.

In riferimento al trend delle iscrizioni e frequenze, degli etero-finanziamenti ricevuti dall'Ente Locale di cui al Fondo di Solidarietà Comunale e 0-6, per i due successivi anni educativi si procederà all'assunzione dei relativi impegni, fermo restando il rispetto degli obiettivi e strategie operative di cui alla coprogettazione, fermo restando la possibilità di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

L'Ente si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree di coprogettazione fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il 20% del valore economico complessivo della coprogettazione originariamente previsto dalla convenzione.

ART. 5 – TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

La coprogettazione quale metodologia di attività collaborativa non si conclude con il procedimento amministrativo orientato all'avvio del partenariato, ma costituisce lo strumento di regia utilizzato nel corso dello sviluppo dell'intero progetto.

Sarà costituito un Tavolo di coprogettazione, quale strumento stabile per l'analisi e la ridefinizione in itinere degli sviluppi progettuali quando si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere l'assetto delle attività del progetto.

L'attività caratteristica connessa alla coprogettazione consiste nella definizione congiunta dell'assetto finale del progetto da implementare, che è l'esito del confronto tra ente pubblico e partner a partire dal progetto di massima presentato dall'ente e dalla conseguente progettazione di dettaglio sviluppata dal partner. In tale sede viene definito anche il budget finale di progetto correlato al valore delle concrete attività messe in campo.

Le sessioni di coprogettazione vengono verbalizzate e, in caso di accordo tra i componenti del Tavolo, il verbale redatto ai sensi dell'art. 11 della L 241/90 costituisce accordo integrativo del provvedimento finale.

Il soggetto che verrà selezionato al termine dell'istruttoria di coprogettazione e con il quale l'ente definirà il progetto finale esecutivo dovrà presentare, prima della firma della convenzione, i curricula del personale, che dovrà possedere tutte le professionalità individuate nel progetto finale necessarie per lo svolgimento di tutte le azioni nello stesso previste.

Il soggetto selezionato è obbligato al rispetto del contratto collettivo territoriale di lavoro delle cooperative sociali e delle normative previdenziali, assicurative ed infortunistiche nei confronti del personale dipendente.

Sono a carico del soggetto concorrente tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previsti per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio.

Se avente la forma giuridica di cooperativa, il soggetto selezionato si obbliga a corrispondere al lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti per prestazioni



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Città Metropolitana di Palermo

1° Settore – Affari Generali, Istituzionali e Culturali – Turismo e Pubblica Istruzione – Servizi Sociali - Sistemi informativi e CED

analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale e regionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo.

Dovrà essere rispettata la legislazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di ordine generale

- I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs.36/2023 (di seguito anche Codice)
- La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del D.Lgs.36/2023 deve essere accertata previo contraddittorio

Requisiti di ordine speciale

- Essere iscritto all'Albo delle Ditte Accreditate con Il DSS 37 di cui alla *Determina n. 2471 del 18/11/2022*;
- aver esperienza documentata:
 - nella gestione diretta del servizio di Asilo Nido nell'ultimo triennio educativo della durata di almeno 10 mesi ciascuno, autodichiarando *l'attività svolta, l'importo e il periodo di esecuzione.*
 - nella gestione indiretta (in affidamento da altro Ente Pubblico) del servizio di Asilo Nido nell'ultimo triennio educativo della durata di 10 mesi ciascuno (*oltre alla descrizione dell'attività svolta è necessario attestare l'ente pubblico titolare del servizio, l'importo e il periodo di esecuzione*).

ART.7 MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà nel seguente modo:

- **presentazione** da parte dell'ETS interessata, entro le ore 13.00 di Venerdì 2 Agosto 2024 dell'istanza con allegata proposta di coprogettazione, al seguente indirizzo PEC protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it
- **selezione del partner coprogettante al fine dell'individuazione del progetto definitivo.** Sarà individuato quale partner il soggetto la cui proposta acquisirà il parere di congruità, in termini di aderenza al progetto di massima, sua fattibilità in rapporto ad un uso efficiente delle risorse afferenti alla parte pubblica e al cofinanziamento privato. La fase di selezione potrà anche prevedere delle audizioni al fine di comprendere al meglio la coerenza tra gli obiettivi, le attività proposte e la concreta realizzabilità delle stesse.

Per tale finalità la Commissione, appositamente nominata, valuterà i progetti presentati sulla base e secondo l'ordine dei seguenti parametri:

- analisi e conoscenza delle specificità territoriali dei servizi per la Prima infanzia;
- proposta progettuale;
- esperienza maturata nel territorio distrettuale considerato che l'Asilo Nido costituisce soggetto capofila del Coordinamento Pedagogico Territoriale;
- curricula figure professionali di cui al finanziamento di parte pubblica (con



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Città Metropolitana di Palermo

1° Settore – Affari Generali, Istituzionali e Culturali – Turismo e Pubblica Istruzione – Servizi Sociali - Sistemi informativi e CED

autodichiarazione di impegno a garantire la disponibilità assunzionale);

- curricula figure professionali extra budget da finanziamento (con autodichiarazione di impegno a garantire la disponibilità assunzionale);
 - rete di interazione territoriale con soggetti no profit e profit;
 - strumenti di governance - assetto organizzativo e di relazione tra partner progettuali;
 - risorse aggiuntive monetarie messe a disposizione per la realizzazione del progetto
 - altre risorse (immobili, strumentali, logistiche, di volontariato) messe a disposizione per la realizzazione del progetto;
 - capacità di attrarre risorse aggiuntive da parte di enti ed organizzazioni non pubblici, privati cittadini, fundrasing di comunità, etc
- **stipula della convenzione tra l'Amministrazione precedente e il soggetto selezionato.** In caso di più enti partner di un'unica proposta progettuale, gli stessi dovranno costituirsi in ATI e la stipula della convenzione avverrà entro 60 giorni dall'adozione del provvedimento con cui si procederà all'individuazione definitiva del soggetto co-progettante, all'approvazione del progetto definitivo e all'approvazione dello schema di convenzione.

Art 8 CONVENZIONE

Nella convenzione saranno previsti, fra l'altro:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'ente precedente e da quelle offerte dagli ETS nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della coprogettazione;
- la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del progetto in oggetto dovute per legge.

L'Ufficio precedente si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al partner la ripresa del Tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni, nel limite del quinto del valore economico complessivo della coprogettazione originariamente previsto;
- di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Città Metropolitana di Palermo

1° Settore – Affari Generali, Istituzionali e Culturali – Turismo e Pubblica Istruzione – Servizi Sociali - Sistemi informativi e CED

ART. 9 – AVVERTENZE

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

Ci si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli, si ravvisasse in capo ad un ente partner già sottoscrittore dell'ATI, l'assenza dei requisiti generali e speciali di cui all'Avviso pubblico per l'Albo delle ditte accreditate, non si procederà alla stipula della convenzione ma si procederà all'avvio della fase di coprogettazione con gli enti risultati in regola, nulla a pretendere da parte dell'ente escluso.

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.) sotto la responsabilità del legale rappresentante

L'E.Q Resp.le dei Servizi per l'Infanzia
Dr. Vincenzo Schillaci